



## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 60 Registro Delibere

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione / adempimenti ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – Acquisto quote societarie centrale committenza ASMEL consortile A.R.L. per adesione centrale di committenza in house.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 3, del mese di LUGLIO alle ore 16.30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO		SI	
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO		SI	
11 PROFETA GIUSEPPE		SI	
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	<b>PRESENTI</b> N° 11	<b>ASSENTI</b> N° 4	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Il Presidente , constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

**OGGETTO: Approvazione / adempimenti ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D.Lgs. 18/04/2016  
n. 50 – Acquisto quote societarie centrale committenza ASMEL consortile  
A.R.L. per adesione centrale di committenza in house.**

**Consigliere D'Angelo**, chiede il prelievo del punto n° 23 all'ordine del giorno .

**Consigliere Arena :**” Non ritengo sia possibile non trattare le interrogazioni da 4 mesi presentate, in caso contrario comunico che abbandonerò l'aula “.

**Consigliere Arcuria:** “ Concordo con il Consigliere Arena e sono contrario al prelievo . Chiedo che l'intervento per fatti personali sia garantito a tutti . Il punto del quale si chiede il prelievo doveva essere trattato in commissione”.

**Consigliere Roccazzella :** “ Per il rispetto dell'Architetto bisognerebbe prelevare tutti i punti riguardanti il Responsabile UTC , quindi i punti 18-19 e 23 all'ordine del giorno”.

**Consigliere D'Angelo:** “ Sono d'accordo con la proposta di prelievo dei punti 18-19 e 23 “.

**Consigliere Dragà :** “ Si tratta di una mancanza di rispetto verso i Consiglieri e questa cosa la ritengo inopportuna e pertanto se passa la proposta abbandonerò l'aula”.

**Consigliere Arena :** “ Quello che sta succedendo stasera è una vergogna”.

**Entra il Consigliere Bentivegna . Presenti n° 12**

**Consigliere D'Angelo:** “ Volevo ricordare alla minoranza che non state in aula per fare un piacere a noi ma lo dovete ai cittadini. Ognuno si deve assumere la responsabilità di rappresentare gli elettori. Se oggi manca il numero legale è assurdo perché ci sono tanti punti presentati dai responsabili dell'opposizione. Se andate via rimanderete le risposte ai vostri elettori.

Intervengono in replica i Consiglieri Arcuria e Arena.

**Consigliere Roccazzella**, interviene sulla necessità di aver rispetto per i funzionari che sono qui come ospiti.

**Esce il Consigliere Ruta . Presenti n° 11**

**Il Presidente**, pone ai voti per alzata e seduta il prelievo dei punti 18-19- e 23 all'ordine del giorno con il seguente esito:

**Presenti n° 11 ; Favorevoli n° 7 ; Contrari n° 4**

La proposta risulta approvata da **n. 7 Consiglieri** presenti e votanti con l'assistenza degli scrutatori.

**Escono i Consiglieri Dragà , Cavallaro e Arcuria . Presenti n° 8**

A questo punto il **Presidente** alle ore 18.09 rinvia la seduta di un'ora per mancanza del numero legale.

Alle ore 19:09 sono presenti i Consiglieri :**Scozzarella , Roccazzella, Draia, Pecora, Bentivegna Alessi, D'Angelo, Auzzino e Dragà ( Presenti N° 9 )**.

Avendo raggiunto il numero legale proseguono i lavori.

**L'Architetto Di Vincenzo** illustra il punto in oggetto e motiva l'urgenza.

**Consigliere Roccazzella** : “ Chiede se la quota deve trovare posto in bilancio , sarebbe meglio che venga definito in commissione”.

**Sindaco**, fa alcune precisazioni e da notizie sulla piattaforma digitale , ricorda che la CUC è stata sospesa dal DL concretezza.

**Consigliere Dragà** : prendo atto solo adesso della proposta e chiedo che il punto venga rinviato alla commissione relativa .

**Consigliere Draia**: “ Volevo chiedere di passare subito alla votazione perché si è perso troppo tempo.

**Il Presidente** propone di nominare come scrutatori i **Consiglieri Roccazzella, Pecora e Dragà**.

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità da n. 9 Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

**Il Presidente**, pone ai voti per alzata e seduta il rinvio del punto 23 all'ordine del giorno in Commissione con il seguente esito:

**Presenti n° 9 ; Favorevoli n° 2 ( Dragà e Roccazzella) ; Contrari n° 7**

La proposta risulta respinta esito accertato con l'assistenza degli scrutatori.

**Consigliere D'Angelo**: “ Non è opportuno rinviare in commissione perché abbiamo avuto tutto il tempo per esaminare la proposta , non occorre temporeggiare ancora e ritardare l'adozione dell'atto”.

**Consigliere Draia** : “ Dichiaro di votare contro perché non sono sufficientemente documentata “ .

**Il Presidente**, pone ai voti per alzata e seduta il punto n° 23 all'ordine del giorno con il seguente esito:

**Presenti n° 9 ; Favorevoli n° 6 ; Astenuti n° 2 ( Roccazzella e Bentivegna ) Contrario n° 1 ( Dragà)**

La proposta risulta approvata da n. 6 Consiglieri presenti e votanti con l'assistenza degli scrutatori.

Mette poi ai voti l'immediata esecutività della delibera con il seguente esito

**Presenti n° 9 ; Favorevoli n° 6 ; Astenuti n° 2 ( Roccazzella e Bentivegna ) Contrario n° 1 ( Dragà)**

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori il Presidente proclama che

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare la proposta concernente** : “L ‘approvazione / adempimenti ai sensi dell’art. 37 c. 4 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – Acquisto quote societarie centrale committenza ASMEL consortile A.R.L. per adesione centrale di committenza in house”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.-
- 2) **Di Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.-

**Esce il Consigliere Alessi . Presenti n° 8**

**ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART.37 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/4/2016,  
N. 50 – ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE CENTRALE DI COMMITTENZA  
ASMEL CONSORTILE A.R.L.PER ADESIONE CENTRALE DI  
COMMITTENZA IN HOUSE**

**VISTI:**

- gli art.37, 38 e 216, commi 9 e 10 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e, in particolare, il comma 4, dell'articolo 37 che ha sostituito le previgenti disposizioni di cui all'art.33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.;

**PRESO ATTO CHE:**

- Questa Amministrazione con delibera ..... del .... si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate;
- ASMEL ha promosso la Costituzione di ASMEL Consortile s.c. a r.l., quale Centrale di Committenza tra i Comuni associati, il cui capitale sociale, a partire dall'11/11/2015, è interamente detenuto da Enti Locali associati.
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASMEL Consortile s.c.a.r.l. del 18 dicembre 2015 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo, al fine della qualificazione della società consortile quale "in house" dei Comuni soci;
- detto modello societario è conforme alle prescrizioni di cui alla determinazione ANAC n.11 del 23 settembre 2015, al par. 3.2 "Utilizzo delle società in house quale organo operativo"; nonché alle disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 e del Testo unico sulle società a partecipazione pubblica", D. Lgs. n.175 del 19/08/2016.
- l'adesione alla società non è in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, Legge n. 190/2014) in quanto esse *non si applicano (...) alle società che svolgono compiti di centrale di committenza*“
- in data 3 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci, per Atto del Notaio Massimo Prodigio, Rep. n. 4.061 – Racc. n. 2.997, ha deliberato «*di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ad euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero) e, quindi, di Euro 590.000 (cinquecentonovantamila virgola zero zero) da liquidarsi in danaro e da offrirsi esclusivamente presso Enti pubblici soci di ASMEL ASSOCIAZIONE;*

- in data 20 settembre 2016 si è tenuta la riunione congiunta del Consiglio di Amministrazione di ASMEL Consortile S.c. a r.l. e della Giunta per il Controllo Analogico che ha definito gli importi delle quote societarie, ai fini del riconoscimento della qualifica di Socio;
- Asmel Consortiles.c.arl risulta iscritta all'Anac con Codice AUSA 0000355333;

#### **VISTO**

- lo Statuto della società consortile ASMEL Consortiles.c.arl, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- il Regolamento - allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - per il controllo analogo di ASMEL Consortile s.c. a r.l. - società in house degli Enti soci.

#### **RITENUTO**

- strategico l'obiettivo di aderire alla ASMEL Consortile s.c. a r.l., naturale sviluppo delle azioni intraprese di centralizzazione delle gare e coordinamento di servizi innovativi, di cui questa Amministrazione vuole usufruire;
- necessario e opportuno, non disperdere il patrimonio di esperienze sviluppate e le buone pratiche implementate in seno dalla rete ASMEL anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e semplificare le attività di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- che questo ente possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta società consortile;

#### **VISTI I PARERI**

- di regolarità tecnica espressa dal Regolamento del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario comprendente anche l'attivazione della copertura finanziaria;
- acquisito il parere di conformità del Segretario Generale dell'Ente.

#### **D E L I B E R A**

1. di approvare la pregressa narrativa e la partecipazione dell'Ente alla società ASMEL Consortile s.c. a r.l.;

2. di approvare lo Statuto di ASMEL Consortile s.c. a r.l., ed il Regolamento delle attività di indirizzo e controllo sulla società ASMEL CONSORTILE s.c.a r.l. che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di provvedere alla sottoscrizione di una quota societaria di ASMEL Consortile s.c. a r.l. di € 1.137,15 determinata dal numero di abitanti moltiplicato per Euro 0, 15;
4. di dare mandato al rappresentante legale p.t., per la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti;
5. Demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari la definizione del Capitolo di spesa su cui imputare la somma corrispondente di 1.137,15;
6. di Autorizzare il responsabile del Settore Tecnico ad emettere determina di impegno di spesa per la successiva emissione di apposito mandato di pagamento per il versamento a favore di ASMEL Consortile s.c. a r.l. della somma di € 1.137,15 sul CC della Banca Prossima - IBAN IT 62 E 03359 01600 100000105456;
7. di approvare il Regolamento per il Controllo analogo della Società che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
8. trasmettere copia del presente atto agli Uffici Finanziari per quanto di competenza;
9. rendere il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e termini di legge immediatamente esecutivo.

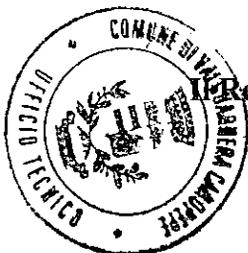


## UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Valguarnera, li

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del Settore Tecnico  
Arch. Di Vincenzo Giuseppe

---

## UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Valguarnera, li

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Dott. Interlichia Giuseppe

**STATUTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**  
**"ASMEL CONSORTILE soc. cons. a r.l."**

**TITOLO I**

**DENOMINAZIONE-OGGETTO-SEDE-DURATA**

**Articolo 1**

La società è denominata:

**"ASMEL CONSORTILE Soc. Cons. a r.l."**

**Articolo 2**

La società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro né finalità industriali o commerciali perseguendo obiettivi di carattere generale nella realizzazione di quanto previsto nell'oggetto consortile di cui al presente articolo.

La società consortile opera nel rispetto delle finalità statutarie e degli interessi dei Soci e dei loro associati di primo e secondo livello e svolge le attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei.

A tal fine viene espressamente esclusa, anche solo in linea teorica, la partecipazione di privati e di forme associative partecipate da privati nella compagine sociale e viene esclusa qualsiasi vocazione commerciale della società.

La società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di Centrale di Committenza di cui agli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci - su tutto il territorio nazionale - e assicurando agli stessi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico.

Potrà pertanto:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
  - b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
  - c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;
  - d) svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti socie.
  - e) promuovere la diffusione dell'e-procurement verso gli enti attraverso il supporto, la consulenza e la formazione sull'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti innovativi di acquisto;
  - f) promuovere la diffusione dell'e-procurement fra gli operatori economici che partecipano alle procedure di gare ad evidenza pubblica indette dagli enti;
- Assicura inoltre agli enti;
- g) la consulenza in termini di supporto tecnico-organizzativo

per lo svolgimento di procedure di gara o attività e progetti correlati;

h) la formazione sulle tematiche connesse agli acquisti della pubblica amministrazione;

i) svolgere attività di verifica sulla progettazione delle opere ai fini della validazione del progetto esecutivo, ai sensi delle legislazioni applicabili.

La Società assicura inoltre adeguate economie di scala anche nello svolgimento delle seguenti attività:

- aggiornamento, perfezionamento culturale e informazione degli operatori sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico;
- realizzazione di progetti e/o servizi innovativi;
- promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo dell'azione pubblica;
- studio, ricerca e documentazione necessari alla realizzazione del presente scopo.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società opera in coerenza con le linee programmatiche e d'intervento adottate da ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro.

La società opera secondo il modello dell'"in house providing"; in particolare oltre l'ottanta per cento del fatturato della società va effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. Tuttavia, in ragione della specificità dell'oggetto sociale, è ammessa la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

#### **Articolo 3**

La società ha sede nel Comune di Gallarate (VA).

La società ha facoltà di istituire e sopprimere filiali, sedi secondarie, succursali e rappresentanze, in qualsiasi luogo, in Italia ed all'estero.

#### **Articolo 4**

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento e comunque commisurata ai tempi richiesti per il perfetto adempimento degli obblighi scaturenti dai lavori e dalle prestazioni la cui esecuzione rientra nell'oggetto consortile o, eventualmente insorgenti in connessione con lo stesso.

#### **TITOLO II**

#### **CAPITALE SOCIALE-PARTECIPAZIONI-RECESSO**

#### **Articolo 5**

Il capitale sociale è di Euro 421.802,10 (quattrocentoventunomilaottocentodieci virgola dieci) ed è rappresentato da tante partecipazioni quanti sono i soci.

Le quote di partecipazione al capitale sociale possono anche non essere di ammontare proporzionale all'ammontare dei conferimenti effettuati.

Al capitale sociale possono partecipare esclusivamente Enti locali e/o loro organismi aggregativi. Non è ammesso essere soci della Società senza essere contemporaneamente soci di ASMEL Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali.

#### **Articolo 6**

E' riconosciuto all'ente socio, il diritto di recedere dalla partecipazione al capitale sociale, ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2473 cc.

#### **TITOLO III**

#### **DECISIONI E CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DEI SOCI - ASSEMBLEA**

#### **Articolo 7**

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge o dal presente statuto della società, e sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

I soci partecipano allo svolgimento delle attività consortili attraverso le decisioni deliberate ed esercitano il controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri uffici, nelle forme e nelle modalità da essi stabilite.

Sono riservate alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca dell'amministratore unico;
- 3) l'eventuale nomina dell'organo di controllo;
- 4) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- 7) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei soci.

Le decisioni dei soci possono essere adottate con deliberazione assembleare, mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto dai soci.

Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni ed ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare le decisioni dei soci che riguardano le modificazioni dell'atto costitutivo oppure il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, e comunque quando lo richiedono uno o più amministratori o i soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, oppure sia espressamente previsto dalla legge.

La convocazione dell'assemblea è fatta dall'amministratore

7

unico anche fuori della sede sociale purché nel territorio italiano, almeno otto giorni prima di quello fissato nell'avviso, con qualsiasi mezzo (fax, via e-mail, ecc.) che possa comprovare l'avvenuta ricezione da parte del destinatario; in alternativa la convocazione può essere effettuata mediante raccomandata postale spedita ai soci almeno otto giorni prima. Le convocazioni vanno effettuate all'indirizzo comunicato dal socio alla società o, in mancanza, all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese competente. La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, ed eventualmente il giorno, luogo ed ora della seconda convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale, l'amministratore unico e il sindaco, se nominato, e tutti sono informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Se l'amministratore unico o il sindaco, se nominato, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorra uno dei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del codice civile.

#### **Articolo 8**

La presidenza dell'Assemblea compete all'amministratore unico. Qualora l'amministratore unico non possa o non voglia esercitare tale funzione gli intervenuti designano, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato, il presidente fra i presenti.

#### **Articolo 9**

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

#### **Articolo 10**

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta (anche non autenticata), ai sensi e nei limiti e salvi i divieti di legge, e la relativa documentazione è conservata secondo quanto previsto dall'articolo 2478 primo comma n.2 codice civile.

#### **Articolo 11**

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale

sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio, se richiesto dalla legge.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare il risultato delle votazioni.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 9.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

#### **Articolo 12**

L'assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza numerica dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Sono fatte salve le più elevate maggioranze previste dalla legge.

Il diritto di voto in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con le modalità di votazione di volta in volta determinate dal presidente, purché palesi.

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti.

#### **TITOLO IV**

#### **AMMINISTRAZIONE CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO E RAPPRESENTANZA**

#### **Articolo 13**

Le decisioni strategiche ed operative della Società sono distinte su due livelli:

1. L'amministrazione affidata ad un amministratore unico, nominato dall'Assemblea e scelto anche tra i non soci, nell'ambito di un elenco predisposto da ASMEL Associazione. I poteri dell'amministratore unico sono quelli di cui al successivo articolo 14.

2. L'esercizio del controllo analogo congiunto affidato a tutti i Soci ed effettuato attraverso la Giunta per il controllo analogo congiunto, composta da tre amministratori locali di enti soci, scelti dagli stessi per essere delegati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'amministratore unico intrattiene un rapporto di collaborazione parasubordinato e la sua attività è sottoposta all'attività di indirizzo e controllo analogo di cui al punto 2, esercitata nel rispetto di apposito Regolamento approvato dai Soci. All'amministratore unico ed ai delegati

all'esercizio del controllo analogo congiunto spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio oltre ad un eventuale compenso determinato dall'assemblea e:

- sono rieleggibili;
- restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non potrà essere nominato chi:

- è stato dichiarato fallito, interdetto o inabilitato;
- abbia liti pendenti con gli enti soci;
- si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17;
- è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159, salvi gli effetti della riabilitazione;
- ha riportato condanne penali o ha in corso procedimenti penali;
- ha riportato condanne a pene che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero la sospensione o l'interdizione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.

I tre delegati all'esercizio del controllo analogo congiunto si riuniscono nella Giunta per il controllo analogo congiunto ed indicano al loro interno il Presidente della Giunta che provvede, tra l'altro, alla convocazione delle riunioni cui obbligatoriamente dovrà partecipare l'amministratore unico.

Le riunioni si terranno nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (che potrà coincidere con la sede legale o anche in luogo diverso, purché in Italia) tutte le volte che il presidente della Giunta o chi ne fa le veci lo giudichi necessario e/o quando ne sia fatta richiesta scritta:

- dalla maggioranza dei componenti la Giunta;
- dall'organo di controllo.

L'avviso di convocazione viene inviato per iscritto anche al sindaco, se nominato, con lettera o altro mezzo idoneo (anche a mezzo fax o posta elettronica non certificata) presso il domicilio risultante agli atti della società almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore a 2 (due) giorni. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Giunta e, in sua assenza, dal delegato più anziano di età.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei delegati. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

L'amministratore unico non ha diritto di voto.

Le deliberazioni devono risultare da appositi verbali che,

trascritti sul libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta, anche tra estranei.

#### Articolo 14

In considerazione della configurazione di società in house, i poteri dell'amministratore unico sono sottoposti all'attività di indirizzo e controllo gestorio dei soci in esecuzione del controllo analogo congiunto.

Pertanto, esso ha il compito di dare mera esecuzione ed attuazione operativa a quanto stabilito nell'esercizio del controllo analogo congiunto, nelle forme e nelle modalità stabilite dai soci medesimi; a tal fine, a mero titolo esemplificativo potrà:

- conseguire ed organizzare tutti i mezzi necessari per l'esercizio delle attività consortili e per il funzionamento della società;
- stipulare qualunque contratto, tipico o atipico, e svolgere ogni altra attività negoziale nell'interesse della società;
- acquistare e vendere beni mobili ed immobili;
- richiedere licenze, concessioni, permessi e autorizzazioni;
- assumere e licenziare personale, esercitare il relativo potere disciplinare, determinare o corrispondere salari, stipendi e retribuzioni;
- concedere e prendere beni mobili ed immobili in locazione, affitto e noleggio;
- emettere, ricevere e girare cambiali, assegni e tratte;
- chiedere mutui e finanziamenti, concedendo ipoteche e privilegi su immobili e macchinari sociali;
- chiedere apertura di fidi bancari e di conti correnti bancari e postali;
- chiedere lo sconto bancario di cambiali e tratte;
- riscuotere e cedere crediti;
- pagare debiti accertati e riscuotere somme;
- rilasciare e ricevere quietanze;
- ritirare pacchi, plichi raccomandati e assicurati dagli uffici postali, ferroviari e doganali;
- conferire incarichi professionali e di lavoro autonomo, determinando e pagando i relativi compensi;
- agire e resistere in giudizio dinanzi a giurisdizioni ordinarie, amministrative, comunitarie, commissioni tributarie, magistratura ed uffici del lavoro;
- nominare e revocare avvocati, consulenti aziendali e fiscali, ingegneri ed architetti, esperti informatici, procuratori e periti;
- stipulare transazioni, giudiziali e stragiudiziali;
- fare insomma tutto quanto riterrà utile ed opportuno per il conseguimento dello scopo consortile, senza limite e restrizione alcuna.

L'amministratore unico ha facoltà di nominare, per singoli atti o categorie di atti, procuratori "ad negotia", determinandone

poteri, compiti e compensi.

#### **Articolo 15**

La rappresentanza legale della società consortile di fronte ai terzi ed in giudizio compete all'amministratore unico.

#### **TITOLO VI**

#### **ORGANI DI CONTROLLO**

#### **Articolo 16**

La società può nominare un sindaco che avrà anche funzioni di revisore.

Per i casi di obbligatorietà della nomina dell'organo di controllo e per i relativi requisiti, poteri, doveri, cessazione, compenso, durata e funzionamento e quant'altro inerente si rinvia alle norme di legge in materia.

Il sindaco unico può altresì svolgere le funzioni di Organo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. n. 231/01 ove la società non decida di provvedere alla nomina di detto Organo.

#### **TITOLO VI**

#### **ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO-RIPARTIZIONE UTILI**

#### **Articolo 17**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

L'eventuale utile netto di bilancio è ripartito come segue:

-- la ventesima parte è destinata alla riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;

-- il rimanente, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea, verrà accantonato e reinvestito nell'attività societaria.

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle norme di legge, è presentato ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni ricorrendo le condizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2364 codice civile.

I soci potranno effettuare finanziamenti con diritto alla restituzione nei confronti della società nei modi stabiliti dal comma 1 dell'art.6) della Deliberazione C.I.C.R. del 19 luglio 2005 n.1058 e successive modificazioni.

Detti finanziamenti potranno essere anche totalmente infruttiferi di interessi in deroga alla presunzione di cui all'articolo 1282 codice civile.

#### **TITOLO VII**

#### **REGOLAMENTI**

#### **Articolo 18**

I Soci approvano eventuali regolamenti interni della società per l'applicazione del presente Statuto e per quanto necessario ad assicurare il migliore funzionamento della società.

#### **TITOLO VIII**

#### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 19**

Nel caso di scioglimento della società, da qualsiasi causa

dipenda, l'assemblea provvederà ad assumere le necessarie delibere in conformità alle prescrizioni di legge vigenti in materia.

#### **TITOLO IX**

#### **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

#### **Articolo 20**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un collegio arbitrale, composto di 3 (tre) arbitri, tutti nominati dal Presidente della Camera di Commercio, competente per territorio, in ragione della sede sociale il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

Gli arbitri così nominati designeranno il presidente del collegio arbitrale. Il Collegio arbitrale formerà la propria decisione secondo diritto in via rituale, osservando ai fini della propria competenza e del procedimento, le norme del codice di procedura civile e delle leggi speciali in materia.

#### **TITOLO X**

#### **RINVIO**

#### **Articolo 21**

Per tutto quanto non previsto si applicano le norme del codice civile sulle società a responsabilità limitata e, in quanto compatibili con lo scopo consortile, le altre leggi speciali in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 recante Testo unico sulle società partecipate e successive modifiche ed integrazioni.

## REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SULLA SOCIETA' ASMEL CONSORTILE SCARL

### Art. 1

#### Oggetto ed ambito di applicazione

Il presente Regolamento stabilisce criteri e strumenti attraverso i quali gli Enti soci esercitano le proprie funzioni di indirizzo e controllo sulla società ASMEL Consortile S.c.a.r.l - attraverso lo strumento del cosiddetto "controllo analogo congiunto".

Per controllo analogo congiunto si intendono le attività di cui all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ovvero le attività di vigilanza e controllo analoghe a quelle svolte istituzionalmente dall'ente riguardo alle attività dei propri uffici.

Sarà pertanto possibile esercitare una influenza determinante sia in sede di indirizzo, allorquando si individueranno gli obiettivi strategici che la società sarà chiamata a perseguire e sia in sede di verifica dell'attuazione delle decisioni più significative inerenti la vita e la gestione della società.

Il controllo "analogo" si intende esercitato dai soci tramite tutte le disposizioni contenute nello statuto, nel presente Regolamento e nei documenti da essi richiamati che consentano il governo della società da parte dei soci; in particolare, esso si intende esercitato mediante il diretto e concreto coinvolgimento della Giunta per il Controllo Analogo Congiunto, di cui al successivo articolo 2, in forma di indirizzo (controllo preventivo), di monitoraggio (controllo contemporaneo o concomitante) e di verifica (controllo successivo).

1. Il controllo preventivo si intende esercitato quando la Giunta e/o i soci singolarmente ricevono dalla società la documentazione necessaria all'adozione delle decisioni di principale rilevanza per la gestione della società e dei servizi ad essa affidati.

2. Il controllo contemporaneo si intende esercitato quando la Giunta e/o i soci singolarmente ricevono dalla società aggiornamenti e notizie, anche mediante la produzione e la diffusione di adeguata documentazione, sull'andamento della gestione della società stessa e dei servizi ad essa affidati.

3. Il controllo successivo si intende esercitato quando la società presenta alla Giunta e/o ai soci singolarmente il resoconto periodico della gestione della società stessa e dei servizi ad essa affidati secondo le frequenze, le modalità ed i contenuti che saranno individuati dalla Giunta. Gli enti soci potranno così esercitare, in aggiunta ai poteri previsti dall'art. 2422 e seguenti del codice civile, il controllo economico-finanziario ovvero potranno verificare che i risultati economico-reddituali siano o meno in linea con quelli previsti, o se invece sarà necessario apportare interventi correttivi. Gli enti soci possono altresì esercitare un controllo sulla gestione societaria verificando che le azioni dell'amministratore unico siano coerenti con le deliberazioni e gli indirizzi definiti.

### LA GIUNTA PER IL CONTROLLO ANALOGO

#### Art. 2

#### ISTITUZIONE

E' istituita, nell'ambito dell'Assemblea dei soci, la Giunta per il controllo analogo congiunto dell'attività della società.

Essa svolge le attività di cui all'art.1, in nome e per conto dei Soci che rappresentano ed a beneficio anche dei Soci che intendono esercitare singolarmente detto controllo rendendo ad essi disponibile la documentazione dell'attività svolta. Il controllo esercitato da questi ultimi non deve risultare in ogni caso ridondante rispetto a quello esercitato dalla Giunta al fine di

non determinare un eccessivo aggravio degli oneri, delle procedure e delle attività richieste alla società.

### Art. 3

#### Composizione

La Giunta per il controllo analogo è composta da tre amministratori locali di enti soci, scelti dagli stessi per essere delegati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'Assemblea, con la delibera di nomina dei componenti la Giunta, stabilisce altresì il soggetto che rivestirà la carica di presidente della stessa ed il compenso ad essi attribuito, anche in considerazione del lavoro da essi svolto a beneficio della totalità dei Soci. Ai componenti la Giunta spetta altresì il rimborso delle spese.

### Art. 4

#### Durata

I componenti della Giunta durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. In caso di rinuncia, dimissioni dall'incarico o decesso di un componente della Giunta, i soci dovranno provvedere il prima possibile alla ricostituzione della totalità della Giunta.

### Art. 5

#### Attività della Giunta

La Giunta:

Esercita ogni attività di controllo sulla qualità dell'amministrazione e sul bilancio, con poteri ispettivi diretti su qualunque atto dell'amministratore unico.

Monitora periodicamente attraverso la richiesta di documenti, relazioni periodiche o audizione dell'amministratore unico lo stato di attuazione delle attività gestionali.

Accerta in via successiva che l'attività svolta dall'amministratore unico sia stata posta in essere in conformità alle le direttive impartite.

Rende disponibili sul sito della Società, in forma riservata ai Soci, i verbali e le deliberazioni delle proprie riunioni.

Presenta al termine dell'anno di mandato, un'apposita relazione in ordine all'attività svolta.

### Art. 6

#### Funzionamento

La Giunta si riunirà, ogni qualvolta venga richiesto da uno dei suoi componenti, anche in videoconferenza, per la valutazione dell'attività posta in essere dall'amministratore unico. A tal fine, il Presidente invierà anche in via telematica, opportuna convocazione con l'indicazione degli argomenti oggetto di discussione. La Giunta avrà la possibilità di accedere agli atti dell'amministratore unico in qualsiasi momento, attraverso l'accesso all'area riservata presente sul sito informatico della società, ove detti atti saranno resi consultabili. La consultazione di detti atti è aperta a tutti i Soci. La Giunta redigerà per ciascuna riunione un apposito verbale, nell'ambito del quale esprimerà le proprie valutazioni sull'attività dell'amministratore unico e indicherà eventualmente le opportune azioni correttive all'amministratore unico perché vi provveda.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**F.to: Dott. S. Bentivegna**

**IL PRESIDENTE**

**F.to: Geom. E. Scozzarella**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to: Dr. P. Nicolosi**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 10-07-2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_